

COMUNE L'AQUILA: OPPOSIZIONE, "MAGGIORANZA METTE IN DISCUSSIONE GESTIONE AULA PRESIDENTE SANTANGELO"

23 Febbraio 2026



L'AQUILA - "La seduta odierna del Consiglio comunale ha fatto emergere un passaggio politico di particolare rilevanza istituzionale, sviluppatosi a seguito delle dichiarazioni rese dalla consigliera di Fratelli d'Italia, Tiziana Del Beato, presente alla conferenza dei capigruppo su delega del capogruppo Leonardo Scimia. In quella sede era stata lamentata l'eccessiva durata delle sedute consiliari, fino a definire i consiglieri 'ostaggi' dei lavori d'aula. Nel corso della discussione, diversi

consiglieri di maggioranza hanno inoltre ricondotto la prolungata durata dei Consigli comunali a presunte criticità organizzative attribuite alla gestione del presidente del Consiglio comunale, Roberto Santangelo”.

Lo scrivono, in una nota, i consiglieri dell’opposizione del consiglio comunale dell’Aquila.

“Nel successivo confronto in aula, tali affermazioni sono state ritenute inopportune dalla stessa maggioranza, al di là di una solidarietà di facciata che, peraltro, ha visto il gruppo di Fratelli d’Italia rimanere silente. Non si tratta di prese di posizione registrate pubblicamente ai microfoni, che restituiscono una diffusa insoddisfazione interna alla stessa maggioranza rispetto all’operato del Presidente del Consiglio. Dichiarazioni che configurano, nei fatti, una censura politica della sua funzione di garanzia e di direzione dei lavori assembleari, fino a sfiorare i contenuti sostanziali di una sfiducia politica. Una crepa tra i gruppi di maggioranza di cui già si vociferava e che oggi si è manifestata in maniera chiara. Le consigliere ed i consiglieri di minoranza rilevano con preoccupazione una dinamica che incide direttamente sul corretto funzionamento dell’istituzione consiliare e sul rispetto dei ruoli previsti dall’ordinamento degli enti locali. La gestione dei tempi e l’organizzazione dei lavori d’aula costituiscono, infatti, un elemento essenziale per l’efficacia e la trasparenza dell’azione amministrativa”.

Per queste ragioni “riteniamo necessario che la maggioranza chiarisca formalmente la propria posizione in merito alla guida del Consiglio comunale e alle responsabilità organizzative dei lavori, nel rispetto delle prerogative istituzionali e della dignità dell’assemblea civica della città di L’Aquila. È assolutamente chiaro che le dichiarazioni emerse al microfono saranno difficili da essere smentite. Siamo pronti a renderle pubbliche, nel caso, affinché la cittadinanza possa leggerle e giudicarle. Le consigliere ed i consiglieri di minoranza continueranno a vigilare affinché il confronto democratico si svolga nel rispetto delle regole, dei tempi e della piena funzionalità delle istituzioni rappresentative”.